



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 05/03/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio 2010, n. 415

Adozione documento “Linee guida ed indicazioni operative per il rilascio del “giudizio di qualità ed idoneità d’uso” delle acque sotterranee destinate al consumo umano”.

sL’Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro, confermata dalla Dirigente dell’Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (P.A.T.P.), riferisce quanto segue.

VISTO il D.Lgs. del 2.2.2001, n. 31 e s.m.i. “Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano” ed, in particolare, l’art. 4 il quale sancisce, tra l’altro, che le acque destinate al consumo umano devono essere salubri e pulite, e l’art. 6 co. 5-bis secondo cui “Il giudizio di idoneità dell’acqua destinata al consumo umano spetta all’azienda U.S.L. territorialmente competente”;

VISTA la Legge Regionale del 12.01.2005 n. 1, art. 32 “Tutela delle acque destinate a uso umano”, come modificato dall’art. 28 della Legge Regionale del 22.02.2005 n. 3, il quale definisce i modi, i tempi e i soggetti deputati alla verifica della salubrità dell’acqua distribuita e della conformità delle opere di captazione alla normativa vigente;

VISTA la Disposizione Presidenziale n. 01/008721/GAB del 11.05.2005 con la quale si sospendono, con effetto immediato, i provvedimenti - emanati dall’Ufficio del Genio Civile di Lecce - di revoca delle concessioni per l’utilizzazione delle acque sotterranee ad uso integrativo potabile rilasciate a favore dell’Acquedotto Pugliese, sospensione avvenuta ai fini dell’espletamento delle procedure di acquisizione della certificazione di qualità delle acque ad uso potabile di cui all’art.32 della L.R. n. 1/2005;

VISTA la Disposizione Presidenziale n. 01/013816/GAB del 03.08.2005 nella quale, tra l’altro, si dispone di definire le “Linee Guida” in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano per l’acquisizione del “giudizio di qualità ed idoneità d’uso”;

RILEVATO che nella Disposizione Presidenziale appena citata è previsto che le Linee guida debbano essere “definite dall’Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, di concerto con l’ATO Puglia, l’Assessorato Regionale alle Opere Pubbliche, l’Assessorato Regionale all’Ecologia, l’ARPA”;

CONSIDERATO

• che, al fine di definire le suddette Linee Guida è stato istituito apposito Gruppo di Lavoro con i rappresentanti dall’Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, di concerto con l’Assessorato

Regionale alle Opere Pubbliche, l'Assessorato Regionale all'Ecologia, l'ARPA e l'ATO Puglia alla quale, in ottemperanza alla Disposizione Presidenziale del 03.08.2005, sono state assegnate anche funzioni di indirizzo e coordinamento;

- che il Gruppo di Lavoro, a seguito di numerose riunioni, ha redatto una prima stesura delle "Linee Guida" in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano ai sensi della Disposizione Presidenziale n. 01/013816/GAB del 03.08.2005;

RILEVATO che è stato necessario aggiornare le suddette Linee Guida alla luce delle modifiche legislative intervenute a livello nazionale con l'emanazione del D.Lgs. n. 152/06 (Norme in materia ambientale), istituendo a tal fine un "Nucleo operativo ristretto" del Gruppo di lavoro;

VISTE le Leggi Regionali n. 12 del 28.05.2007 e n. 16 del 07.10.2009, che prorogano i termini previsti dall'art. 32, commi 1 bis, 2 e 2 bis, della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 e s.m.i., rispettivamente al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2014, salvo i casi di accertata inidoneità della qualità delle acque per uso potabile;

VISTA la Disposizione Presidenziale n. 01/000875/GAB del 05.02.2008 con la quale, ai fini di fronteggiare un persistente stato di criticità del sistema idrico regionale, si è proceduto alla riattivazione ad uso integrativo potabile, di pozzi fino ad allora non utilizzati a tal fine;

VISTA la Disposizione Presidenziale n. 0014903 del 28.12.2009, con la quale si integra l'elenco dei pozzi indicati nella precedente del 05.02.2008 e si dispone che tutti i pozzi indicati nelle suddette Disposizioni possano essere riattivati e/o utilizzati per uso integrativo potabile fino alla data del 31.12.2014;

PERTANTO, al fine di ottemperare alle Disposizioni Presidenziali suddette ed al fine di uniformare, a livello regionale, le procedure atte a conseguire gli obiettivi di tutela dello stato di qualità delle risorse idriche, in particolare delle acque sotterranee destinate al consumo umano, si ritiene necessario approvare le "Linee guida ed indicazioni operative per il rilascio del "giudizio di qualità ed idoneità d'uso" delle acque sotterranee destinate al consumo umano", che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Sezione Contabile:

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n° 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio

Dr. Fulvio Longo

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, comma 4 della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del lavoro e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- DI APPROVARE quanto indicato in narrativa che qui si intende interamente riportato;
- DI ADOTTARE le “Linee guida ed indicazioni operative per il rilascio del “giudizio di qualità ed idoneità d’uso” delle acque sotterranee destinate al consumo umano”, che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (ALL. 1);
- DI DEMANDARE al Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione e al Dirigente dell’Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del lavoro la predisposizione degli atti consequenziali scaturenti dal presente documento;
- DI PROVVEDERE alla notifica del presente provvedimento agli Enti ed Organismi interessati a cura del competente Ufficio del Servizio P.A.T.P;
- DI STABILIRE che il presente provvedimento venga adottato, su tutto il territorio regionale, con decorrenza dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola